

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Le rinnovate tensioni geopolitiche, con l'attacco missilistico e con droni da parte dell'Iran a Israele del fine settimana, stanno pesando sul sentiment dei mercati azionari: i principali indici avevano già incorporato parzialmente un tale scenario sul finale della scorsa settimana portando ad archiviare l'intera ottava con generalizzati ribassi. I timori di un allargamento del conflitto in Medio Oriente si inseriscono in un contesto frenato anche dalla possibilità che la Fed rinvii i tempi di una normalizzazione della politica monetaria, dopo i dati inattesi relativi all'inflazione di marzo e alla conferma di una solidità della crescita economica americana. La reazione degli investitori sembra quella di preferire asset più difensivi come dollaro, oro e titoli di Stato americani, alleggerendo le posizioni sull'azionario alla luce anche degli elevati livelli raggiunti. Nel frattempo, le prime indicazioni sul fronte della stagione dei risultati hanno evidenziato delle delusioni, con JPMorgan e Well Fargo che hanno riportato ricavi da interessi inferiori alle attese di consenso. Nel breve, le prospettive di mercato saranno condizionate dall'evoluzione sul fronte geopolitico, con nuovi rialzi del petrolio che inevitabilmente andranno a condizionare le aspettative di inflazione future, mentre un'attenzione particolare sarà posta anche alle trimestrali, soprattutto per quanto riguarda i big Tecnologici, in modo da confermare o meno le attuali quotazioni che poggiano su stime di crescita sostenute. Nel frattempo, la nuova settimana parte con sostanziali segnali di stabilità dei mercati asiatici, con variazioni negative contenute. In controtendenza il listino cinese dopo un rinnovato sostegno normativo del Governo finalizzato a inasprire i criteri di quotazione oltre a reprimere le vendite illegali di azioni e a rafforzare la supervisione sui pagamenti dei dividendi rendendo, quindi, maggiormente trasparenti le attività sul mercato azionario.

**Notizie societarie**

PRYSMIAN: importante accordo per rilevare l'azienda americana Encore Wire	2
TELECOM ITALIA: accordo con i sindacati sulla solidarietà difensiva	2
UNICREDIT: Orcel e Padoan confermati nei rispettivi ruoli	2
SOCIETE' GENERALE: cessione delle attività in Marocco	2
VOLKSWAGEN: nuovo investimento in Cina	3
APPLE: possibile introduzione di un nuovo chip incentrato sull'intelligenza artificiale nei Mac	3
CITIGROUP: trimestrale sopra le attese,	3
JPMORGAN: utile e ricavi migliori delle attese ma delude il risultato da interessi	3

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	33.764	0,15	11,24
FTSE 100	7.996	0,91	3,39
Xetra DAX	17.930	-0,13	7,04
CAC 40	8.011	-0,16	6,20
Ibex 35	10.686	0,34	5,78
Dow Jones	37.983	-1,24	0,78
Nasdaq	16.175	-1,62	7,75
Nikkei 225	39.177	-0,88	17,07

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**15 aprile 2024- 10:15 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**15 aprile 2024- 10:25 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Goldman Sachs

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### PRYSMIAN: importante accordo per rilevare l'azienda americana Encore Wire

Prysmian ha annunciato stamattina l'accordo per acquisire l'americana Encore Wire per 290 dollari ad azione (272,15 euro), con un premio del 20% sul prezzo medio dei 30 giorni precedenti la chiusura di venerdì 12 aprile. L'operazione valorizza l'azienda statunitense (che produce cavi elettrici in rame e alluminio per la produzione e distribuzione di energia) 4,2 miliardi di dollari in termini di Enterprise Value (3,94 miliardi di euro). Nel 2023 Encore Wire ha realizzato ricavi per circa 2,6 miliardi di dollari (2,44 miliardi di euro) e un margine operativo lordo di 517 milioni di dollari (485,19 milioni di euro). Secondo le dichiarazioni della società, con questa operazione nasce un gruppo in grado di generare un fatturato di oltre 17,7 miliardi di euro, con un margine operativo lordo di 2,1 miliardi di euro, sulla base dei risultati ori forma del 2013.

#### TELECOM ITALIA: accordo con i sindacati sulla solidarietà difensiva

ASATI, l'associazione dei piccoli azionisti, ha ritirato la propria lista di candidati per il rinnovo del board per appoggiare quella presentata dal CdA uscente che prevede la conferma dell'AD Pietro Labriola, secondo quanto riportano fonti di stampa (Reuters). TIM ha raggiunto un accordo con i sindacati sull'applicazione della "solidarietà difensiva" fino al 30 giugno 2025 che prevede la riduzione del 13,84% dell'orario di lavoro per circa 23.000 dipendenti del gruppo e delle controllate Noovle, Olivetti, Sparkle e Telecontact. Per circa 8.500 persone, occupate come tecnici e progettisti, la riduzione dell'orario del lavoro sarà invece del 5%.

#### UNICREDIT: Orcel e Padoan confermati nei rispettivi ruoli

Andrea Orcel e Pier Carlo Padoan sono stati confermati per un nuovo mandato rispettivamente come AD e Presidente, dopo l'assemblea di venerdì, che ha nominato il nuovo CdA e ha approvato con quasi l'88% del capitale presente la politica di remunerazione del gruppo per il 2024.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	2,42	3,92	39,79	61,09
Amplifon	31,41	3,42	0,97	0,70
Enel	5,87	2,91	33,73	27,13
Interpump	41,94	-5,63	0,28	0,22
Stellantis	24,39	-3,27	7,20	8,72
Banco Bpm	6,08	-1,20	15,14	14,18

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### SOCIETE' GENERALE: cessione delle attività in Marocco

Société Générale ha annunciato la vendita delle attività in Marocco al gruppo Saham per un importo complessivo pari a 745 mln di euro; gli asset comprendo la partecipazione in Société Générale Marocaine de Banques, incluse le controllate, e quella nella compagnia assicurativa La Marocaine Vie. L'operazione, che dovrebbe essere completata per la fine del 2024, si inserisce nel piano industriale del gruppo finanziario francese volto a dismettere attività non ritenute strategiche nell'ambito di un modello di business più snello, sinergico ed efficiente. La cessione dovrebbe avere un impatto positivo di circa 15 pb (punti base) sul coefficiente patrimoniale CET1, mentre è stimato avere un effetto contabile negativo di 75 mln di euro nei risultati del 1° trimestre.

### VOLKSWAGEN: nuovo investimento in Cina

Volkswagen ha annunciato la volontà di effettuare un nuovo investimento per circa 2,5 mld di euro in Cina per aumentare l'HUB di ricerca e sviluppo a Hefei, il più grande al mondo per il gruppo tedesco. Oltre all'espansione della capacità R&S, Volkswagen ha annunciato che produrrà altri due modelli co-sviluppati con la startup cinese di veicoli a propulsione elettrica e ibrida, Xpeng Motor.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Enel	5,87	2,91	33,73	27,13
Eni	15,73	2,69	10,37	11,49
TotalEnergies	69,09	2,05	3,28	4,26
Ing Groep	14,95	-3,32	10,27	11,94
Stellantis	24,39	-3,27	7,20	8,72
Adyen	1421,60	-2,54	0,08	0,07

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### USA

#### APPLE: possibile introduzione di un nuovo chip incentrato sull'intelligenza artificiale nei Mac

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Apple starebbe preparando l'introduzione di nuovo processore di chip nei propri prodotti Mac, con l'obiettivo di aumentare le vendite di computer in calo e mettere in risalto l'intelligenza artificiale: nell'esercizio fiscale 2023, il gruppo aveva infatti registrato un calo delle vendite di PC pari al 27%. Apple potrebbe iniziare presto la produzione del processore M4 da inserire in ogni versione del modello Mac, la cui versione aggiornata dovrebbe essere lanciata tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

#### CITIGROUP: trimestrale sopra le attese,

Citigroup ha chiuso il trimestre con un utile per azione pari a 1,58 dollari, superando le aspettative degli analisti di 1,23 e ricavi derivanti da vendite e transazioni FICC pari a 4,15 mld di dollari, anch'essi sopra il consenso. I ricavi netti hanno raggiunto 21,1 mld, battendo le stime ferme a 20,4 mld, in aumento del 3% su base annua, escludendo il guadagno derivante dalla vendita di un'unità in India. Secondo i commenti dell'AD Jane Fraser, la ristrutturazione aziendale in atto, che comporterà il taglio di 20.000 posti di lavoro, ha prodotto una struttura gestionale più efficiente, semplificando i processi e rafforzando le gestioni di rischio e controllo. Le crescenti aspettative che la Federal Reserve posticiperà il taglio dei tassi di interesse hanno contribuito a rafforzare i profitti nelle linee di business chiave di Citigroup. Nel frattempo, i consumatori hanno aumentato le spese con le carte di credito e mantenuto saldi più elevati.

#### JPMORGAN: utile e ricavi migliori delle attese ma delude il risultato da interessi

JPMorgan ha archiviato il 1° trimestre con un utile netto e ricavi al di sopra delle attese, ma ha però deluso le stime di consenso per quanto riguarda il risultato da interessi e soprattutto l'outlook su quest'ultimo per quanto riguarda l'intero esercizio. L'EPS si è attestato così a 4,63 dollari, in miglioramento rispetto a 4,10 dollari registrati nell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra di 4,17 dollari stimati dal consenso. In aumento su base annua (+8,17%) anche i ricavi che sono stati pari a 42,55 mld di dollari contro 41,64 mld indicati dagli analisti. I ricavi da interessi sono stati pari a 23,08 mld in miglioramento dell'11,5% su base annua, ma inferiori ai 23,2 mld indicati dal consenso. Il perdurare di tassi di interesse ancora elevati ha inciso sull'aumento delle remunerazioni sui depositi, con riflessi negativi sulla redditività, impattando sul margine di interesse netto. Per l'intero esercizio, il gruppo si attende un risultato da interessi intorno a 90 mld di dollari contro un'attesa di mercato pari a 90,5 mld. JPMorgan ha anche generato ricavi da trading

migliori delle attese, con il valore relativo alle attività su reddito fisso, commodity e valute che è stato pari a 5,30 mld di dollari contro 5,20 mld del consenso a cui si aggiungono quelli da trading azionario pari a 2,68 mld rispetto a 2,51 mld del consenso. Gli accantonamenti per perdite su crediti sono calati su base annua del 17,2% a 1,88 mld di dollari, ben al di sotto di quanto stimato dagli analisti e pari a 2,78 mld.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Apple	176,55	0,86	20,14	22,61
Travelers Cos	221,10	0,32	0,43	0,43
Visa Inc-Class A Shares	275,96	0,10	3,04	2,55
Jpmorgan Chase & Co	182,79	-6,47	2,80	2,65
Intel	35,69	-5,16	16,44	14,96
Walt Disney	114,01	-2,68	1,78	2,39

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Apple	176,55	0,86	20,14	22,61
Fastenal Co	70,45	0,82	2,32	1,65
Old Dominion Freight Line	221,13	0,61	0,38	0,52
On Semiconductor	66,64	-5,61	2,23	2,69
Intel	35,69	-5,16	16,44	14,96
Pdd Holdings	115,50	-4,65	1,77	3,02

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola